

PRIMO PIANO

FRANCO (MEF): EVITARE IL RISCHIO RECESSIONE CON IL RICORSO ANCHE A MISURE «AMBIZIOSE»

Risorse aggiuntive per il dl Aiuti

*Possibili modifiche al contributo da extra-profitti per le società energetiche
Tagli a prezzo del metano per trasporti*

DI ANDREA PIRA

Potrebbe prendere le sembianze di un mini-manovra il nuovo decreto Aiuti allo studio del governo atteso in CdM lunedì 2 maggio. L'imperativo è «evitare assolutamente la recessione», ha chiarito il ministro dell'Economia, Daniele Franco. Perciò non sono esclusi nuovi interventi, «anche ambiziosi» per puntellare l'economia, adattando la strategia alle circostanze mutate. A disposizione per il 2022 ci sono 10,5 miliardi ricavati dal miglior andamento dei conti pubblici e dallo scarto tra deficit tendenziale e programmatico. Di questi solo 6 miliardi finiranno in nuove misure a favore di famiglie e imprese, gli altri 4,5 miliardi serviranno a ripianare fondi utilizzati per finanziare precedenti decreti energia. «Cerchiamo nuove risorse», ha aggiunto Franco. Fonti del Mef conferma-

no che quelle a disposizione potrebbero essere superiori di alcuni miliardi. Al momento è escluso un nuovo scostamento, ma anche ieri il ministro Brunetta ha ricordato il sentiero stretto per il governo: spazi potrebbero essere ricavati intervenendo su-



Daniele Franco

gli extraprofitti degli operatori energetici. Modifiche alla norma sul contributo di solidarietà prevista nel dl Tagliaprezzi so-

Letta (Pd): contro il caro bollette servono 15 miliardi

di Pierluigi Mandoi

Per contrastare il caro bollette le misure «non possono essere più cerotti, ma interventi strutturali, shock, di almeno 15 miliardi di euro». Altrimenti si rischia il caos sociale anche prima dell'autunno. È quanto ha detto il segretario del Partito Democratico, Enrico Letta, mercoledì durante la trasmissione Porta a porta. Secondo l'ex presidente del Consiglio per la cifra di 15 miliardi si parte dai 6 miliardi di tesoretto previsti dal Def, ai quali aggiungere una componente di tassa-

zione degli extra-profitti delle società energetiche e un'altra da un nuovo scostamento di bilancio. «Spendere 5 milioni adesso in più vuol dire risparmiarne 50 tra nove mesi, quando dopo una recessione la situazione sarà ingovernabile». Letta ha anche invocato un tetto al prezzo del gas, come fatto da Spagna e Portogallo e approvato dalla Commissione Europea. «Siamo vicini a una nuova recessione ed è necessario intervenire a livello europeo con le misure sull'energia e fare interventi nazionali che compensino, con un assegno energia pagato con gli extra-profitti dei grandi gruppi. Se non si fa questo tante imprese chiuderanno, se non interveniamo rapidamente scoppia una crisi sociale». (riproduzione riservata)

Allo studio misure per accelerare l'installazione di rinnovabili, con lo snellimento degli iter autorizzativi per la produzione da eolico e fotovoltaico, a cominciare dal Sud. Si valuta anche la nomina di un commissario per l'energia. Punto importante per il Mef sarà tutelare chi sta realizzando opere pubbliche a prezzi più alti per il caro energia e materie prime. Ecco perché agli strumenti di compensazione dei rincari potrebbe andare una cifra più consistente rispetto al mi-

liardo previsto e più vicina al fabbisogno stimato in circa 3 miliardi. Nel decreto potrebbe confluire anche un taglio di circa 0,3 euro del prezzo di vendita del metano per autotrazione per il consumatore finale e più tempo ai comuni per approvare le tariffe della Tari, oltre il 30 aprile. Infine, i governatori saranno commissari per i rigassificatori e verrà introdotta una deroga alle autorizzazioni ambientali per massimizzare l'uso del carbone. (riproduzione riservata)

ANTHILIA SMALL CAP ITALIA

Miglior fondo PIR
Vincitore del Premio Tripla A
+100% dal 2017*

Indicatore di rischio e rendimento del fondo pari a 6 su 7 (7 rischio massimo)
Strategia incentrata su investimenti azionari in società a media e bassa capitalizzazione
Per la lista completa dei rischi è possibile fare riferimento al Prospetto



Small Cap Italia
anthilia.it



Anthilia Small Cap Italia
Tabella dei rendimenti annuali

Anno 2021	41,27%
Anno 2020	17,75%
Anno 2019	47,53%
Anno 2018	-17,86%
Anno 2017 (lancio)	-0,78%

* Premio promosso da Milano Finanza. La performance, pari a 100,01%, è riferita alla classe A30 del fondo Anthilia Small Cap Italia (ISIN: IT0005247116) ottenuta come rendimento semplice dal lancio (07/04/2017) al 31/12/2021. Il fondo non ha benchmark. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. I rendimenti sono al lordo degli oneri fiscali e al netto degli oneri di gestione. Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto del fondo e il documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID), sul sito internet della SGR nonché presso i distributori, prima di prendere una decisione finale di investimento.